



PROGRAMMA ELETTORALE PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2022 - 2027

Cortina d'Ampezzo sta vivendo un passaggio importante della sua storia. L'organizzazione di un importante evento mondiale nel 2021 e l'assegnazione per la seconda volta delle Olimpiadi invernali per il 2026, in un nuovo e moderno format, a cui si aggiunge l'evento paralimpico, rappresentano per la nostra comunità una sfida assai complessa. Il turismo moderno, l'esigenza di sempre nuovi servizi, il benessere del nostro tessuto sociale e produttivo ed il presidio del territorio dei nostri padri impone a tutti noi uno sforzo ed un impegno sempre maggiori che solo una comunità unita può affrontare.

Il Nostro Noi

In questi ultimi scorci di legislatura amministrativa del Comune di Cortina d'Ampezzo è maturata tra le persone la consapevolezza di dare un reale contributo alle Istituzioni del paese, affinché Cortina abbia nella principale Istituzione cittadina, il Comune, un vero punto di riferimento autorevole, sempre tuttavia, quali amministratori, mettendosi in ascolto delle esigenze dei propri cittadini, giovani e meno giovani, senza staccarsi dalla realtà, mai personalizzando il proprio agire, votandosi al ben amministrare.

Ci rivolgiamo ai nostri concittadini ed elettori. Ci siamo riuniti, impegnati e trovato tra noi una forte comune motivazione, quali persone che, attraverso la loro storia personale e civica sono pronte a servire le Istituzioni del proprio paese, ciascuno con le proprie opinioni ma mettendo a fattor comune le esperienze di ciascuno, analizzando gli errori commessi per poterli evitare, senza strappi e senza individualismi, una formula amministrativa di buon senso, di competenza, e soprattutto che rigetti l'individualismo di cui abbiamo visto espressioni in questi anni, e miri ad offrire agli elettori un gruppo dirigente coeso, equilibrato, veramente unito.

Un attento confronto sui temi principali e sugli obiettivi dei prossimi anni, ha generato un forte collante tra le persone che formano questa squadra, rappresentando un'unità non fine a sé stessa, ma legata dalla necessità di rappresentare i veri bisogni del paese, mettendosi non in cattedra ma al servizio, in ascolto, pronti a coordinare, mediare e

gestire i diversi interessi del paese. A questo siamo chiamati e questo dobbiamo fare. La capacità di fare squadra, come abbiamo visto, non è di tutti. Il governo di poche persone, lo scollamento delle amministrazioni porta a rendere inefficace la macchina amministrativa e confuse e contraddittorie le scelte politiche.

Amministrare vuol dire assumersi un impegno verso l'elettorato

Il nostro impegno non vuole essere un grande elenco di vane parole e promesse non mantenute, ma vuole dare concretezza ad una semplice, chiara e incisiva rappresentazione dei valori sui quali non intendiamo derogare. E' dunque un impegno con Voi cittadini ed elettori che assumiamo nel:

- non perdere mai di vista i reali bisogni dei cittadini di Cortina;
- prestare sempre ascolto a tutte le realtà del paese, sforzandosi di mettere al servizio delle loro esigenze la macchina amministrativa;
- gestire i gravosi impegni che ci aspettano con prudenza e determinazione;
- preservare sempre il territorio e privilegiare le azioni che lo preservano;
- avere sempre lo sguardo attento ai giovani che sono il nostro futuro e alle persone più deboli della nostra comunità.

I PRIMI FOCUS

E' evidente a tutti che la complessità degli obiettivi futuri debba trovare un adeguato presidio ed un motore più efficace. La disattenzione a questo punto strategico dell'agire amministrativo ha sino ad oggi determinato una certa inconcludenza, motivata dall'assenza di una seria analisi delle priorità e dal non aver saputo affrontare il problema alla sua origine: l'organizzazione. Alla luce delle prossime Olimpiadi 2026, tema che come detto non deve oscurare il progredire della nostra Comunità, si intende procedere con rapidità e professionalità all'effettiva e concreta **riorganizzazione della macchina amministrativa**, se del caso anche attivandosi presso le Istituzioni Regionali e Nazionali, per potenziare l'organico degli uffici e implementare il livello delle professionalità.

Altrettanto prioritario l'immediato ripristino **dell'autorevolezza e dell'unità della Comunità d'Ampezzo** con gli attuali attori in campo per l'organizzazione dell'evento olimpico, relativamente ai progetti in essere ed alle opere da realizzare, onde mettere sui tavoli dell'organizzazione olimpica le prioritarie esigenze e gli equilibri di una comunità che, dopo l'evento olimpico e paralimpico, dovrà continuare a prosperare senza doversi fare carico di costi e oneri per decenni.

Da subito altresì non vanno lesinate energie anche sui temi complessi ed impellenti della **viabilità** laddove l'Amministrazione si porrà in un rapporto di legittima interlocuzione con ANAS e Governo per giungere a concretizzare le opere di cui la comunità ha bisogno per eliminare il traffico dal centro, per servire adeguatamente gli

impianti e per dotare Cortina di quegli standard adeguati di parcheggi, coerenti con la domanda e con il contesto turistico di primo livello che Cortina occupa.

Questi grandi temi andranno tuttavia finalmente di pari passo con la progettazione delle strategie turistiche del prossimo ventennio, senza le limitazioni e le miopie di questi ultimi scorci di amministrazione. Ciò superando l'individualismo che ha caratterizzato il **Turismo**, privo addirittura di effettivo assessorato, coinvolgendo pertanto le categorie economiche e la Comunità intera, creando proprio quella squadra la cui assenza ci ha fortemente penalizzato. Offrire dunque la possibilità di sviluppo economico e opportunità ai nostri giovani e alle nostre realtà economiche, rendendo "Cortina Marketing" uno strumento attuale, mirato alle strategie ed agli obiettivi di ampliamento della stagionalità.

La Regina delle Dolomiti, è sotto gli occhi di tutti, deve subito ritrovare altresì quella attenzione al **decoro urbano** che le passate amministrazioni non hanno posto al centro dei propri obiettivi, ritrovando sin dai primi mesi di amministrazione quell'attenzione alle cose piccole, semplici, alla pulizia, all'ordine, al controllo, tutte azioni che consentono di riconoscersi in un paese accogliente, quale primo biglietto da visita di una comunità caratterizzata da un DNA di ospitalità. Ciò, ponendo attenzione non solo alla cura del centro storico, ma anche a quella dei villaggi dove i Capo Villa, sin troppo citati ma mai realmente valorizzati, potranno contribuire subito a rendere sempre migliore il nostro paese.

II PROGRAMMA ELETTORALE

L'Amministrazione Comunale. Bilancio, Patrimonio ed Organizzazione

Amministrare oggi per noi vuol dire individuare le priorità di cui la comunità ha bisogno, per poi riorganizzare finalmente la macchina amministrativa che sia in grado di dare attuazione agli indirizzi politici. Questa la ricetta. Tanto semplice quanto negli ultimi anni del tutto disattesa.

Amministrare vuol anche dire rendere realmente operativo il Consiglio Comunale e le sue Commissioni, finalmente aperte ad enti e soggetti esterni quali uditori o coauditori, concretamente rappresentative della nostra comunità, ponendo attenzione al mantenimento di un corretto rapporto con le minoranze, onde le importanti scelte che vengono fatte siano il risultato del confronto leale, democratico e trasparente delle varie realtà del paese.

Amministrare per noi vuol dire ricucire un forte legame tra la parte amministrativa e l'associazionismo del paese in tutte le sue specificità, superando quella logica di

superiorità dimostrata dall'attuale amministrazione ha dato adito, riportando invece l'organizzazione amministrativa a reale e concreto servizio del cittadino.

Amministrare vuol dire infine far dialogare con efficienza, trasparenza e sintonia il Comune con la partecipata SEAM e l'Azienda della Casa di Riposo, e le nuove realtà ed istituzioni nate per il progetto olimpico, quali la Fondazione 2026, affinché superino la burocrazia e siano sempre più efficienti.

Dall'attenta analisi ed incrocio di queste problematiche e dalla conseguente individuazione dei successivi obiettivi amministrativi di mandato, ne deriva che dati gli impegni che attendono Cortina nei prossimi anni, si rende indispensabile un più elevato e professionalmente adeguato organico degli uffici, in grado di gestire il supplemento di attività, burocrazia e lavoro. Il coinvolgimento della Regione e/o delle Istituzioni Nazionali faciliterà, grazie alla fase "olimpica" ed alla nostra determinazione su questa priorità, la concessione anche di deroghe alla vigente normativa a salvaguardia dell'effettiva fattibilità di impegni e progetti previsti.

La riorganizzazione, nel segno del risparmio e dell'aumento dell'efficienza, punterà all'erogazione di incentivi mirati al raggiungimento degli obiettivi ed alla valorizzazione delle risorse umane. I dipendenti saranno valorizzati e resi consapevoli del valore del loro lavoro, svolto in ambiente sereno. Sarà perseguita la stabilizzazione del personale di valore proveniente da fuori comune, affinché cresca una vera e propria struttura che si consolidi e che getti le basi per un ventennio di efficienza ed operatività. Tutte le scelte e le principali decisioni assunte in Giunta ed in Consiglio Comunale, nonché le iniziative e le eventuali nuove opportunità, andranno a questo punto divulgate e rese operative in modo coordinato e tempestivo attraverso l'intera organizzazione del Comune di Cortina, anziché perdersi attraverso i rivoli dell'incertezza amministrativa e le contraddizioni di questo o quel amministratore.

Siamo consapevoli del flusso di denaro pubblico che è in procinto di atterrare sul nostro territorio in ragione dell'evento olimpico. A fronte di tale straordinarietà sarà fatta particolare attenzione al corretto evolvere delle opere pubbliche, instaurando un costante dialogo collaborativo tra gli uffici comunali e gli organi del Commissario straordinario, affinché sia trasparente l'utilizzo delle risorse e la loro destinazione a progetti e eventi che restino poi quale patrimonio utile al paese. Il **bilancio comunale** e il **Piano delle opere pubbliche** saranno presidiati affinché vengano rese sempre più efficienti le procedure per gli investimenti e correttamente allocate le risorse, valorizzando il più possibile la flessibilità concessa dalla normativa a favore delle iniziative della nostra comunità.

Un grande lavoro di revisione dei Regolamenti comunali e di valorizzazione del Patrimonio del Comune di Cortina d'Ampezzo, dando risposta anche alle numerose e datate richieste dei cittadini. Essenziale sarà porre immediata attenzione all'Ufficio Tavolare che costituisce la vera e propria struttura della proprietà immobiliare del

nostro paese e la cui efficienza deve essere assolutamente riguadagnata a beneficio dei nostri cittadini.

Il Territorio, ambiente Regole e Comunità rurale e sviluppo green

L'ambiente è una risorsa preziosa, e non deve diventare cavallo di battaglia di facili e comode propagande. Costituisce la vera ricchezza di Cortina. Essere consapevoli che esso vada valorizzato e protetto è per noi un cardine ineludibile. Perché ciò possa essere fatto senza limitarsi a vane parole, esso va prioritariamente gestito insieme alle Regole d'Ampezzo che statutariamente ne sono le depositarie. Le Regole sono tutt'altro che un Ente folcloristico e datato. Oggi le Regole, riconosciute a livello costituzionale e rese operative dalla Legge della Regione Veneto, costituiscono un motore operativo preparato e professionale nella gestione del territorio, e sarebbe anacronistico ed insensato non cogliere l'opportunità di collaborare assiduamente.

L'ambiente sarà tutelato secondo precise direttrici: da un lato l'ambiente boschivo ed i sentieri verranno protetti e valorizzati attraverso la sinergia con gli operatori del territorio quali, come detto, Le Regole d'Ampezzo, l'Ente Parco, ma anche in collaborazione attiva con Le Guide ed il Cai che tutelano la sentieristica.

Più a valle l'ambiente dei villaggi, attraverso la figura dei Capovilla e del loro presidio dei terreni e delle strade secondarie ove è fondamentale il presidio la sicurezza ed il controllo.

Il centro, all'interno della attuale circonvallazione e delle zone limitrofe, che, con la realizzazione dei nuovi parcheggi e della nuova viabilità, nelle quali verrà alleggerita la viabilità parassita a beneficio della vivibilità, della salubrità e del Turismo di eccellenza. Le zone di completamento del centro saranno collegate, attraverso l'avvio concreto del progetto dei percorsi pedonali protetti, onde ridisegnare una vera mappa dei percorsi pedonali a beneficio dei cittadini delle frazioni e del turista.

Il nostro gruppo intende impegnarsi con forza nel quinquennio per attivare dei progetti, coerenti con la nuova visione green e di riconversione delle fonti di energia, per cogliere l'occasione dell'attenzione del mondo sulla nostra valle affinché si faccia un grande passo avanti nelle rinnovabili e nelle scelte sostenibili. Il nostro progetto prevede di mettere al centro della discussione all'interno della comunità questi temi, per fare di Cortina un ambiente sempre più vivibile. Sentiamo il dovere di lavorare per dare ai nostri figli e nipoti una valle pulita, sana, ordinata.

L'ambiente sarà centrale anche nella gestione ordinaria dello sfalcio dei prati, che per Cortina significa ordine e bellezza. Questa costante sarà garantita abbandonando il distacco dell'amministrazione verso gli operatori agricoli e boschivi del paese e riannodando le relazioni economiche, anche mediante convenzioni, con le stesse.

Ci sia consentito esprimere con grande energia un principio che su questi temi vuole essere per noi un vero punto di riferimento. Questa squadra ha costruito un grande progetto di sinergia con l'Istituto Regoliero, andando a suggellare un matrimonio ideale tra questo Ente e l'amministrazione comunale. Un matrimonio che in questo quinquennio diventa strategico e fondamentale affinché i progetti che Cortina deve affrontare siano gestiti con l'attenzione e l'occhio attento dell'Istituto secolare che ha rappresentato in Ampezzo il maggior baluardo contro facili speculazioni e danneggiamenti del patrimonio ambientale. La sensibilità ed il presidio vogliono tranquillizzare anche l'anima più attenta ai valori ambientali della nostra comunità.

Turismo e ricettività

Le Olimpiadi 2026 offrono l'occasione per riscrivere le strategie turistiche dei prossimi anni. Amministrazione e *stakeholders*, insieme, dovranno progettare le strategie del domani. Il turismo è "prodotto" spesso non derivante dall'azione pubblica, ma da iniziativa privata, pertanto sarà la nostra azione quella di connettere le due realtà, affinché comunichino e condividano strategie, onde rendersi partecipi degli stessi obiettivi. A tal proposito il nostro gruppo vuole coinvolgere i vari settori economici, turistici, sanitari, educativi, sportivi, ricreativi attraverso gruppi di lavoro che rendano tutti i soggetti partecipi del loro futuro. La comunicazione puntuale e tempestiva, la coesione ed il coordinamento di tutti i settori possono garantire la creazione di un sistema della comunicazione turistica e dell'accoglienza che funzioni realmente.

Cortina Marketing ha la necessità di acquisire una figura-leader apicale, che possa delineare le strategie turistiche, in base alle quali si potrà creare un organigramma con figure professionali specifiche, per supportare e sviluppare la promozione di Cortina. Questo strumento di strategia turistica deve diventare il punto di confronto tra tutti gli operatori, all'interno del quale possano trovare soddisfazione tutte le categorie. Da esso devono derivare le strategie turistiche della località e l'analisi ponderata degli eventi che Cortina offre, supporta ed organizza.

Prioritario sarà il coraggio di fare scelte impopolari in merito a quanto proposto ai nostri cittadini e turisti: deve essere individuata e perseguita una strategia, basata sui "prodotti" e finalizzata ad una scelta di qualità. Cortina non deve essere condizionata da chi si presenta con progetti più o meno interessanti: i cittadini, attraverso l'amministrazione e le realtà economiche che finalmente saranno coinvolte, si sentiranno partecipi e responsabili delle scelte adottate. Andranno evitati gli eventi *last minute*, optando per una programmazione fattiva e pro-attiva, per favorire una calendarizzazione ponderata e garantirne il successo anche di pubblico.

Il Comparto dell'accoglienza, in particolare delle strutture alberghiere, troverà sin da subito una struttura organizzata per consentire agli operatori economici di attivare immediatamente gli investimenti nelle strutture recettive esistenti. Gli uffici dovranno

considerare la valenza pubblica di tali investimenti e la ricaduta sull'evento olimpico e sul rilancio del turismo anche per gli anni a venire. Si aprirà del pari un confronto per quelle in itinere, valorizzando una valutazione di interesse generale rispetto ad interessi particolari

Sanità, servizi sociali e associazioni

La sanità è un tema che purtroppo talune amministrazioni in passato hanno sottovalutato. Il comitato civico che stimolava e lavorava insieme all'amministrazione comunale lottando per il mantenimento dei servizi, è ormai un ricordo. Ed invece mai come in questo lungo periodo di emergenza vissuta con il COVID ci si è resi conto di quanto questo servizio sia fondamentale per la Comunità. Sanità vuol dire salute ma anche supporto alla famiglia, vuol dire qualità di vita e va a compensare le difficoltà della vita in montagna.

Sono dunque troppi gli anni in cui si è parlato di sanità, senza che si sia visto alcun miglioramento, ma anzi, un lento decadimento dei servizi e delle strutture. Non si conoscono i tempi di realizzo della nuova struttura ospedaliera: un tema così importante per la Comunità non può essere demandato ad altri ed è nostro impegno imporre e pretendere il meglio per la sanità a Cortina d'Ampezzo. Urge un confronto con la Regione per avere contezza della situazione al momento apparentemente bloccata, al di là di tiepide ed incerte rassicurazioni. La situazione della Sanità a Cortina è definibile come critica ad oggi e rappresenta per noi una priorità: la presenza sul territorio di un Ospedale, del nostro Ospedale Codivilla-Putti, è una condizione imprescindibile per la Comunità e per i cittadini oltre che essere una struttura determinante per il dossier Olimpico. Esso è anche un elemento fondamentale per la qualità della vita ed un'importante realtà economica, per la presenza di medici e personale e per i servizi connessi; insomma, una realtà alla quale non possiamo rinunciare e per la quale intendiamo lottare. Sosterremo al contempo che Cortina sia dotata di un pronto soccorso strutturato con anestesista e rianimazione, che permetta di stabilizzare il malato per poi essere trasferito in strutture adeguate.

Vicino alla sanità vi è il supporto alle famiglie. Il nostro gruppo è consapevole che si è persa di vista la Famiglia. La famiglia con i suoi bisogni quotidiani, sociali, economici, valoriali. Dedicheremo una grande parte dei nostri obiettivi ai giovani, ai disabili, alle famiglie d'Ampezzo che come in tante altre aree geografiche affrontano ogni giorno problemi di salute, scolastici, sociali ed economici. Ecco, noi intendiamo non dimenticare questi bisogni e porci, tra le priorità anche questi obiettivi

In questo senso sono priorità del gruppo:

- i contributi alle nascite, l'assistenza pre e post parto, gli asili nido e le scuole per l'infanzia (il sistema integrato 0-6 anni);
- la casa di riposo e i servizi per gli anziani, che verranno mantenuti e rinforzati sulla base delle esigenze; parallelamente si riaprirà il dossier del progetto della Fondazione Anziani Cortina d'Ampezzo.
- il supporto alle Associazioni in termini di contributi e di servizi, affrontando anche il problema delle sedi e degli spazi idonei, idealmente raggruppandole per la condivisione di alcuni servizi, risolvendo anche la problematica Del Centro Montessori di Cortina;
- la rivisitazione del sistema dei bandi per contributi alle associazioni, in termini di tempi, durata e obblighi.

Si ritiene di fondamentale importanza creare uno spazio ricreativo e formativo per i bambini più piccoli, che permetta loro di giocare e socializzare anche al coperto, in caso di periodi di mal tempo.

Ma altrettanto importante è pensare alla cultura, formazione ed educazione civica dei nostri ragazzi, dedicando maggiore attenzione all'attuale biblioteca: lo stabile non risulta adeguato agli standard di sicurezza ed agibilità; alla luce dello spazio di proprietà dell'Amministrazione preso lo stabile del Savoia Palace, va ponderata una ricollocazione della stessa. Non solo ma realizzando spazi informatizzati che vedano lo svolgimento di eventi per i più giovani. Altrettanta attenzione anche al tempo libero con la valorizzazione dello skate park, sottolineando ancora una volta la vocazione sportiva di Cortina d'Ampezzo.

Un'attenta valutazione delle barriere architettoniche garantirà a tutti pari opportunità e positiva qualità di vita.

Scuole e giovani

La nostra analisi ha portato a comprendere che l'arrivo dei grandi eventi ha erroneamente messo in secondo piano altri pilastri fondamentali della nostra comunità: la scuola e le altre Istituzioni.

Poiché appare costante il fenomeno dello spopolamento della montagna, una delle conseguenze dirette è la messa in pericolo del futuro delle scuole locali. Quale azione di rimedio, oltre ad altre tematiche specifiche descritte in questo programma, finalizzate all'incremento dei residenti, va ponderata l'opportunità di creare dei convitti, che offrano caratteristiche idonee alle esigenze degli studenti, anche residenti altrove, i quali potrebbero iscriversi agli istituti presenti in paese, studiare e nel contempo, seguire le varie discipline agonistiche, che Cortina offre nelle diverse stagioni. Le strutture convittuali potrebbero ospitare anche gli insegnanti non residenti, fermando la fuga di docenti causata dai costi proibitivi degli affitti. Questa è una ricetta che ha reso

grande e amata la nostra comunità già in passato, attraverso Istituzioni religiose e non, ma che oggi può trovare sbocchi nuovi e di grande opportunità. Questo gruppo, sensibile a queste tematiche, saprà cogliere queste opportunità.

La nostra azione sarà comunque rivolta alla salvaguardia delle scuole esistenti e di tutti i cicli formativi, risolvendo anche criticità sorte negli ultimi tempi quali quello relativo al Centro Montessori di Cortina.

I nostri giovani vanno messi al centro di ogni azione cittadina. Dobbiamo saper cogliere l'opportunità che la forte accelerazione degli eventi olimpici ponga il focus proprio sui giovani. Ed invece la nostra squadra vuole che ogni azione amministrativa veda anche il punto di vista dei giovani. Questa la nostra filosofia; per questo abbiamo costruito un gruppo di giovani consiglieri che sapranno connettere la parte giovane della nostra comunità al mondo della cosa pubblica, risvegliando una coscienza di impegni civico nei nostri ragazzi, impegno che sapranno ricambiare ai meno giovani, generando nuove opportunità e benessere con le proprie mani ed il proprio intelletto.

Istituzioni e area territoriale

Cortina, siamo convinti, giocherà un ruolo essenziale per tutta la Provincia di Belluno ed anche per le aree vallive della provincia di Bolzano a noi confinanti. Sarà guida e punto di arrivo di numerose iniziative che dovranno essere selezionate e graduate secondo le dovute priorità. Cortina, con una nuova guida, siamo convinti, giocherà un nuovo e primario ruolo di traino, ma solo ponendosi in ascolto alle altre realtà, condividendo e aprendo agli altri con lo stesso concetto che l'unione fa la forza. Va dunque abbandonato lo sterile concetto di una superiorità fine a sé stessa, e va messo al centro il fatto che Cortina può essere traino e leader solo se sa anche riconoscere gli altri territori come parte di un tutto.

Prima di tutto i residenti. Abitazioni in diritto di superficie

Cortina negli anni passati ha dato una prima risposta alla mancanza di abitazioni con l'istituto dei diritti di superficie e con la normativa di recupero dei c.d. Toulà. Tuttavia è un dato ormai acquisito, in particolare le case in diritto di superficie sono solo una parziale soluzione del problema. Permangono numerose giovani famiglie con uno o due figli a carico, che non hanno la possibilità di gestire mutui importanti (oggi il mutuo per una casa in diritto di superficie si aggira tra i 300- 500 mila euro). È pertanto necessario risolvere anche questi bisogni, individuando una soluzione che offra anche appartamenti in affitto, a prezzo calmierato. Eventuali nuove costruzioni dovranno inserirsi nel tessuto urbanistico, quali lotti di completamento dei villaggi esistenti. Va attivato uno studio per semplificare e ridurre i vincoli per la concessione di piccoli ampliamenti o di miglorie per le case dei residenti. In particolare vanno resi sempre più accessibili le facilitazioni e gli incentivi per il miglioramento energetico del patrimonio

immobiliare dei residenti. In questo senso, decorsi circa 20 anni dalla redazione dello strumento urbanistico PRG comunale, sarà espletata una ricognizione della normativa edilizia e urbanistica valutando anche la revisione dei gradi di protezione degli immobili, per agevolare gli interventi di recupero dei fabbricati, nonché l'istituzione della banca dei crediti edilizi.

Attività produttive

Cortina ha una rete di piccole aziende e di arti e professioni da fare invidia al mondo intero. Molti dei nostri artigiani hanno ottenuto una rilevanza internazionale nel contesto produttivo possono, con un interlocutore attento all'interno dell'Amministrazione, migliorare l'approccio al mercato.

La laboriosità degli ampezzani e lo sviluppo del secolo scorso hanno consentito alla nostra comunità di valorizzare le arti e professioni storiche, quelle degli artigiani, che sono diventate aziende anche importanti, mostrando un'assai vivace attività imprenditoriale in tutti i settori, dal commercio alla ristorazione, dalle professioni ai servizi, dai rifugi di alta montagna ai bar e locali del centro. Una imprenditoria ansiosa di migliorare le proprie aziende per essere pronte agli anni di avvicinamento all'evento olimpico e, poi al futuro. Assai rilevanti anche le aziende legate all'accoglienza quali alberghi e agenzie, che stanno mettendo in campo nuovi investimenti e moderni sistemi di gestione del mercato turistico che finalmente si va rapidamente aggiornando.

Nostro compito è di non abbandonare l'imprenditore alla burocrazia ed all'incertezza della macchina amministrativa, ma di accompagnare questa crescita fungendo, noi amministratori, da cinghia di trasmissione tra le aziende e la macchina amministrativa, agevolando l'economia locale pur nel rispetto delle regole, ma consapevoli delle ricadute che questa nuova economia può dare anche in un'ottica di posti di lavoro. Queste aziende, aiutate da un'amministrazione attenta, cresceranno anche di livello qualitativo e di efficienza, consentendo la crescita di nuove generazioni di imprenditori che possano vivere ed operare a Cortina, formando giovani famiglie che costituiscono il tessuto sociale del domani.

Impianti a Fune quale rete di Trasporti. Eliporto

Gli impianti a fune, parte del tessuto produttivo appena sopra tratteggiato, meritano un approfondimento per la mole degli investimenti e per la loro capacità di creare una vera e propria rete infrastrutturale che, unita alla viabilità ed ai parcheggi, genera la movimentazione effettiva delle persone e determina una soluzione moderna e vincente sia del ben vivere a Cortina sia di usufruire al meglio delle piste da sci. In sostanza la vision del gruppo individua in essi una componente strategica e fondamentale per riprogettare l'offerta turistica dei prossimi 10 anni ed oltre.

Un tavolo di confronto permanente con gli operatori del settore Cortina garantirà il potenziamento di questo settore. Sarà data massima attenzione alle esigenze del comparto. La condivisione e l'analisi degli scenari di fattibilità punteranno a porre Cortina come fiore all'occhiello nel comprensorio del Dolomiti Superski.

Saranno data piena collaborazione e supporto al nuovo progetto dell'impianto di arroccamento all'area di Socrepes con la creazione di un parcheggio di almeno 870 posti auto ed il collegamento con il centro (Corso Italia) e con il versante sciistico del Faloria/Cristallo.

Un particolare analisi ed attenzione sarà riservata ai progetti impiantistici intervallivi anche in relazione al Masterplann in lavorazione.

Pensando alla mobilità del turista nell'area, è corretto guardare anche alla mobilità in entrata, attraverso nuove risorse e nuovi strumenti. E il nostro impegno sarà quello di lavorare per la riattivazione dell'**eliporto**, poiché tutti gli studi tecnici ed aeronautici hanno definitivamente escluso la riapertura dell'aeroporto. Tanto più che è ormai realtà il passaggio ad un trasporto evoluto ed ecologico che permetterà una vera e propria scelta ecologica e di campo che, a impatto zero, consentirà una spinta al Turismo ed un supporto fondamentale all'evento olimpico.

Infrastrutture sportive e sport

Cortina è città olimpica. Pochissime località al mondo hanno avuto l'onere e l'onore di essere scelte per ben due olimpiadi. Nell'ultimo secolo Cortina si è dotata di importanti impianti ed infrastrutture che ora ha il compito di aggiornare e rilanciare. L'incuria amministrativa, le incertezze degli amministratori incapaci anche in tutta buona fede a individuare delle priorità e di determinare una seria pianificazione, hanno generato importanti ritardi proprio sulle spalle delle infrastrutture sportive, per i quali è ora necessario una squadra amministrativa coesa e capace di scelte anche coraggiose. Inoltre metteremo il nostro impegno a che tutte le strutture sportive siano dotate e progettate con una particolare attenzione alla disabilità, creando strutture accessibili a tutti.

Nel dettaglio di seguito alcuni punti programmatici sulle principali infrastrutture:

Piscina: Da troppi anni Cortina soffre la mancanza di una piscina. Essa, dopo una chiusura di ormai molti anni, è ancora chiusa per l'incapacità delle amministrazioni succedutesi di realizzarla concretamente. Si è pensato solo a prometterla. E secondo tali promesse l'avremmo dovuta riavere nuova e modernizzata nel 2021. Questo progetto deve rientrare nella gestione Amministrativa, con la giusta precedenza; ciò si lega all'obiettivo già esplicitato di rinforzare gli uffici tecnici, perché garantiscano le risorse umane necessarie al regolare svolgimento delle pratiche amministrative, volte alla cantierizzazione del progetto ed all'impegno delle risorse.

Pista di bob, slittino e skeleton: E' recente la presa di coscienza che il progetto di tale infrastruttura sportiva deve essere valutata non in sé stessa, ma quale parte di un complesso infrastrutturale più ampio che è quello di rendere Cortina pronta per le discipline olimpiche che le sono state assegnate. Numerose e varie le opinioni ed i commenti in merito in paese. Tuttavia questa squadra, con decisione e consapevolezza ritiene che il vecchio rudere abbandonato della pista di bob del '56 andrà sostituita da un nuovo impianto moderno e plurifunzionale, imprescindibile all'interno del progetto Olimpico 2026, ma al tempo stesso elemento di future opportunità sportive e turistiche. Il nostro presidio, il presidio di un gruppo realmente rappresentativo della comunità, sarà vigile nella progettazione e costruzione, affinché sia un impianto coerente con l'ambiente naturale e con la viabilità locale.

Fiames atletica e sci di fondo: Il centro sportivo Antonella De Rigo richiede un intervento radicale di ristrutturazione, superando, in quel contesto poco dignitoso, la logica delle piccole manutenzioni e dei piccoli aggiustamenti. E' nelle nostre menti e nella nostra volontà un progetto che coinvolga tutta l'area, volto alla nascita di un centro fondo moderno e ben strutturato, dotato da un lato di tutte le necessità degli sport dell'atletica e del calcio ed in generale di quelle estive e dall'altro di un *Nordic center* dotato di neve artificiale, piste omologate e servizi logistici adeguati quali spogliatoi e bar. L'offerta turistica relativa allo sci di fondo ci vede in netto svantaggio rispetto alle valli vicine. Una decisione forte ridarà slancio ad un settore che è in netta crescita. Non sarà solo Fiames il destinatario dell'attenzione di questo gruppo sullo sport del fondo. Saranno allocati investimenti per rettificare e migliorare l'anello di Passo Tre Croci, rendendolo fruibile ad un maggior numero di atleti e sportivi e la progettazione di una pista sulla zona a nord di Podestagno e verso Cimabanche per gli inverni scarsi di neve.

Pista ciclabile: Cortina è l'unica località nella direttrice dell'ex sede ferroviaria da Dobbiaco a Calalzo che non l'ha ancora completata: il servizio, molto richiesto dai nostri cittadini ed essenziale per il turista, non può più attendere. Nel senso di fare tesoro di tutto ciò che di buono è stato fatto, il nostro gruppo metterà in opera tutti i progetti esistenti e/o in itinere, volti a migliorare la sede della pista ciclabile nella parte urbanizzata e di completare la sua fruibilità e collegamento nelle zone sud e nord.

Curling: Questo gruppo vuole portare a compimento i grandi sforzi già fatti all'interno del sodalizio sportivo per arrivare quando prima ad inaugurare il Curling Center, di cui vigileremo la celere attuazione dando il supporto necessario agli uffici perché questo non abbia intoppi. Nel frattempo è prioritario che i nostri atleti possano allenarsi in condizioni ottimali, in modo da permettere loro di riuscire ad acquisire la preparazione per rappresentare l'Italia alle prossime Olimpiadi.

Tennis/Paddle: Anche queste infrastrutture hanno bisogno di attenzione e dedizione affinché esse trovino il giusto rilancio. Le due realtà del Tennis Apollonio e del Tennis Sopiazes, pur tenendo conto delle iniziative che si svilupperanno negli ambiti dove sono situate, dovranno essere preservate e dovranno cogliere l'occasione per un loro rilancio.

Calcio: Oltre a quanto riferito con riguardo al Centro Sportivo di Fiames è volontà di questo gruppo riprendere in mano la situazione degli spogliatoi di Zuel che versano in condizioni non adeguate.

Palestra di roccia. Una realtà sportiva che Cortina ha atteso per tanti anni e che ora è divenuta meta di tantissimi appassionati e fulcro del turismo dell'arrampicata. Nostro compito è quello di accompagnare i sodalizi sportivi che si ritrovano in tale sport per ascoltare i loro consigli e desideri, per implementare la loro capacità. **Stadio del Ghiaccio** L'obiettivo compatibilmente con i lavori di ristrutturazione dello stadio (Curling e recettività dell'anfiteatro) è quello di far tornare gli sport del ghiaccio ad occasioni di grande sport e spettacolo, sia per il Curling, che avrà il suo stadio, sia per l'Hockey e per il pattinaggio artistico, realizzando una struttura moderna che crei l'attrattiva necessaria di sponsor e spettatori

Decoro Urbano e accessibilità motoria

Cortina è un paese che ha subito un'urbanizzazione irruenta in una parte della sua storia, tanto irruenta che molto è stato lasciato a metà e che ora un'amministrazione che guarda ai bisogni del paese deve porre rimedio. E' ora di dire basta all'occupazione indiscriminata dei marciapiedi; è ora di dire basta ai parcheggi selvaggi che logorano il poco e disordinato decoro urbano di cui è dotata Cortina. Intendiamo arrivare finalmente ad una Cortina di pregio urbano e di massima vivibilità, da un lato lavorando sulle grandi opere di viabilità e ad un piano di parcheggi e dall'altro sulla realizzazione del progetto di viabilità pedonale, compatibile con la disabilità motoria e di collegamento con i villaggi onde consentire un vivere Cortina sempre meno a contatto con le automobili.

Per le problematica della disabilità motoria sapremo acquisire esperienza attraverso **l'evento paralimpico**, dove faremo tesoro delle strutture realizzate e della mentalità e cultura dell'accessibilità, che sarà applicata a tutte le strutture pubbliche e autorizzate. All'indomani di questo evento, sarà per noi naturale ragionare forti di questa nuova cultura dell'eguaglianza.

Ma, come ci siamo impegnati a fare, tutto ciò andrà di pari passo con le piccole cose, che sono sempre e da tutti state tralasciate per scarsa sensibilità per le cose semplici. E dunque il nostro impegno sarà per:

- la sistemazione delle pavimentazioni e dei marciapiedi a partire dal centro fino ai villaggi, rifacimento segnaletica orizzontale e passaggi pedonali;
- il completamento rete di illuminazione nei villaggi e sistemazione cartellonistica verticale;
- la progettazione e riordino delle fioriere;
- la stesura di ordinanze ad hoc per coprire i cantieri in zona centrale;
- il rifacimento delle tribune a scomparsa della Conchiglia;
- il rifacimento ringhiera ponte della Ferrovia;

- il portare avanti il progetto di sistemazione del Trampolino Olimpico e dell'area adiacente come monumento ai Giochi Olimpici e come luogo per ospitare determinati eventi;
- la realizzazione di alcune piazzole Camper con i necessari servizi e controlli.

Insieme a questi obiettivi che il nostro gruppo ha individuato, si riprenderà l'obiettivo di dotare il Comune di una squadra che si occupi delle piccole cose, del presidio dei danni causati dal traffico e dalla maleducazione, della vigilanza nei cantieri a tutela della sicurezza del lavoro e del patrimonio immobiliare. Piccole cose ma cui noi intendiamo dedicare molto tempo con l'aiuto della cittadinanza che attraverso commissioni e comitati, sarà interpellata e coinvolta su questi aspetti.

Urbanistica e Edilizia

Ben due diverse amministrazioni consecutive hanno perso di vista la priorità del settore edilizio ed urbanistico a Cortina. Grandi pianificazioni finite nel cestino e scarsa capacità di individuare le priorità nei progetti, hanno fortemente rallentato quella che costituisce, per artigiani e professionisti, uno dei principali volani dell'economia della nostra comunità. Basti pensare al numero delle aziende e delle partite IVA coinvolte per comprenderne l'importanza.

Il nostro gruppo, una squadra del fare e del fare con chiarezza e trasparenza ha individuato alcuni obiettivi prioritari di seguito sintetizzati:

- Il potenziamento degli uffici competenti con l'inserimento di nuove figure tecniche amministrative, anche di alto livello che possano essere di supporto agli obiettivi che ci vedono impegnati nell'imminente futuro, se del caso anche in deroga ai vincoli di bilancio sulle assunzioni, con conseguente riorganizzazione degli uffici con la rimodulazione dell'organico per adeguarlo alle nuove procedure del SUAP e SUE;
- La revisione del regolamento igienico edilizio, per il recepimento del Regolamento Unico Nazionale;
- L'analisi e la verifica delle aree di degrado per lo sviluppo di progetti di riqualificazione urbanistica e ambientale;
- L'elaborazione di linee guida per progetti di area finalizzati al miglioramento estetico energetico dei fabbricati esistenti anche con formule di premi volumetrici;
- Lo stimolo alla presentazione di progetti di riordino di fabbricati con adeguamento alla normativa di risparmio energetico e di autoproduzione con classificazioni certificate nonché mediante la riduzione delle emissioni e inquinanti e recupero delle acque;
- La pianificazione "colore" condivisa con la Soprintendenza per le manutenzioni delle facciate;

- La predisposizione di schemi tipo per l'installazione di strutture temporanee per cassonetti immondizie e definizione di procedure con tempi ridotti;
- L'analisi approfondita di tutto il comparto ricettivo, in modo da avere un quadro di insieme che ci veda programmare le scelte urbanistiche con ponderazione.

Masterplann

Il nostro gruppo saprà anche gestire in tutta la sua complessità il documento Masterplann che è agli atti del Comune, gestendo con più autorevolezza le dinamiche che ad esso sono sottese, presidiando che al centro dell'azione che da esso deriva ci sia sempre la comunità d'Ampezzo. I dati che abbiamo analizzato di tale strumento sono particolarmente complessi e non riassumibili. Ciò che costituisce l'essenza del nostro approccio resta comunque quello di restare costantemente vigili alle priorità del paese ed alla necessità di non agevolare fughe in avanti di carattere speculativo.

La medesima attenzione verrà posta sull'attuazione del Comparto della stazione. Ormai approvato dal consiglio comunale, sia nella sua fase di gara ad evidenza pubblica, sia nella sua fase attuativa, migliorando per quanto compatibile con le esigenze temporali ed i vincoli di quanto già fatto, soprattutto l'accessibilità viaria.

Viabilità Parcheggi

Già varie parti del programma hanno reso evidente la nostra attenzione al tema della viabilità e, connessa a questa, dei parcheggi e della presa d'atto dell'attuale forte carenza di standard minimali per una stazione turistica di pregio come dovrebbe essere Cortina. Ciò, si è detto, ha reso Cortina disordinata, sporca, invasa da traffico parassita e da viabilità pesante che passa ancora a pochi metri dal Campanile e dalla Chiesa. Questo problema, annoso, ha visto molte amministrazioni scontrarsi con la realtà. Ma dall'analisi delle vicissitudini burocratiche legate a questo tema si è capito che spesso la politica locale non è stata sufficientemente ferma ed autorevole, inseguendo sogni eccessivi o arrestandosi per innata indecisione.

E' il tempo delle decisioni e delle responsabilità; comunque è giunto il momento di consolidare i passaggi che le passate amministrazioni hanno fatto, correggendo eventuali eccessi e programmando opere e cantieri.

La viabilità sarà posta quale priorità della prossima Amministrazione, se vorrete darci questo onere ed onere: i fondi stanziati da Anas offrono tangibili opportunità che Cortina riesca a dotarsi di una viabilità meno invasiva. Sarà indispensabile ed imprescindibile l'unità di intenti tra tutti gli interlocutori: la condivisione dello stesso progetto eviterà il franare dei piani stabiliti e della realizzazione delle infrastrutture dedicate.

La situazione di Zuel è diventata insostenibile: l'ipotesi del passante va definitivamente attuata. Nel frattempo va valutata l'ipotesi di collocare un semaforo intelligente per la sicurezza degli abitanti della zona.

Ma il nostro gruppo, anche in questo campo di c.d. "grandi opere", intende mettere al centro la semplicità e praticità anche delle piccole soluzioni, anch'esse importanti. Sarà dato un incarico per analizzare il traffico nei momenti di massimo afflusso, anche tenendo conto dei cantieri che saranno attivati, onde favorire soluzioni di traffico scorrevole e di mantenimento della vivibilità del nostro paese.

Cultura e tradizioni e identità Ladina

La nostra cultura e le nostre tradizioni, elementi essenziali della nostra unicità, saranno punto di forza dell'azione amministrativa. Rafforzeremo la collaborazione con i Sestieri d'Ampezzo, con le Associazioni culturali e con l'ULDA, indicando un Assessore/Consigliere delegato agli aspetti inerenti la cultura e identità ladina. Non solo, ma creeremo un organismo permanente, un Osservatorio per connettere tutti i centri di cultura locale onde far crescere e tramandare i valori della gente d'Ampezzo alle generazioni future.

L'offerta culturale ricchissima, una storia particolare ed una tradizione nello sport unica: questi elementi, adeguatamente gestiti e valorizzati con una strategia pianificata e coordinata da un forte assessorato, diventeranno il nostro punto di forza e di unicità.

Cortina può ambire, specie con il miglioramento delle strutture pubbliche e con il rilancio del comparto alberghiero, ad avere sempre più importanti e vari eventi culturali di alto ed altissimo livello, financo internazionale. Ciò è sempre importante che avvenga sotto la regia dell'amministrazione comunale, settore cultura, affinché abbia come obiettivo la crescita dell'intera comunità, consolidando eventi anche di carattere pluriennale.

Se.Am.

La società Se.Am, nata per il servizio di trasporto urbano e di gestione dei parcheggi a pagamento e poi trasformata in un crescendo di attività di supporto all'attività amministrativa propria, subisce tuttavia la normativa pesante del settore pubblico e non è immune dalle complessità delle procedure amministrative. Oggi, con il progredire della normativa, la Se.Am. è paragonabile alla stessa Amministrazione. Alcuni servizi all'interno della partecipata verranno ceduti (TPL). La maggior fonte di sostentamento è ad oggi quella che deriva dalla gestione dei parcheggi che, con la nascita di quelli a gestione privata ma a fruizione pubblica, nel futuro avranno una drastica diminuzione. Andranno pertanto ridisegnati con gradualità i contorni dell'attività principale della partecipata, per rendere la società più moderna e puntuale nei compiti che deve svolgere. Riteniamo ci si debba interrogare anche sull'opportunità che la gestione delle

strutture sportive sia affidata all'ente, invece di considerare l'ipotesi di cederle a realtà private o a sodalizi, che abbiano un indirizzo specifico, quindi più puntuali nella gestione. Nella nostra esperienza rileviamo che quando il privato è responsabile, le gestioni sono più puntuali e riescono ad essere esaustive verso la domanda del fruitore. Alla luce di ciò, riteniamo che questo tema sia una grossa sfida per il domani e per il miglioramento dei servizi che oggi sono in capo alla partecipata

... E dunque avanti tutta verso le Olimpiadi 2026 Ma non solo

Amici elettori, un grazie di cuore per aver dedicato del vostro tempo nel conoscere il nostro progetto, i nostri sogni e l'umiltà e lo spirito di servizio con il quale ci avviciniamo a questa tornata elettorale. Sappiamo che il sogno Olimpico è nelle nostre mani. Ma sappiamo anche che la nostra serenità e forza è data dal fatto che, se saremo da voi giudicati meritevoli di amministrare, lo faremo insieme a voi, senza lasciare indietro nessuno, senza rancori con nessuno, lavorando con la minoranza e con chi il 12 giugno potrebbe non averci preferito. Tutti insieme.

Condividere questo sogno olimpico con la nostra comunità vorrà dire condividere con voi tutti anche la delicatezza della gestione delle opere e le tempistiche per l'oro esecuzione. ciò non vuole essere uno scarico di responsabilità, ma la voglia di mettere in campo non questo o quello, ma l'intero nostro paese.

Il paese dovrà essere partecipe, ci affiancheremo alla neonata Fondazione 2026 per darle tutto il supporto di cui ha bisogno, trovando sempre la sintesi migliore nell'interesse di Cortina e della sua gente.

Il nostro gruppo, vuole in conclusione rappresentare un vero risveglio all'impegno civico, delle persone cui interessa il fare e non l'essere, che desiderano tornare al servizio della comunità, attraverso un nuovo e coeso Consiglio Comunale che sappia lavorare attivamente e non avallare supinamente decisioni altrui.

Il nostro impegno dunque è quello di far tornare Cortina, con la sua anima Ladina, con il suo fascino tanto caro a chi ci ama, al centro della sua vita, i nostri cittadini ad essere attori del loro presente e del loro futuro. Tutto ciò affinché questo quinquennio sia un grande e corale **Noi**.

Grazie e viva Cortina d'Ampezzo!